



Regione Lombardia
ASL Bergamo

CONVEGNO



INQUINAMENTO E SALUTE:
VALUTAZIONE DEGLI
IMPATTI E STRATEGIE
DI COMUNICAZIONE

venerdì 2
ottobre
2015

ore 08.30 - 17.30

SALA MOSAICO (ex Borsa Merci)
Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni
via Petrarca 10, BERGAMO

La valutazione dell'impatto sulla salute, VIS

Dr. Fabrizio Bianchi

Unità di ricerca Epidemiologia ambientale e registri di patologia,
Istituto di Fisiologia Clinica, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Pisa

Bergamo, 2 ottobre 2015

Che cos'è la Valutazione d'Impatto sulla Salute (VIS)

Una combinazione di procedure, metodi e strumenti attraverso cui una politica o programma o progetto può essere valutato/giudicato in merito agli effetti che produce sulla salute della popolazione e alla distribuzione di questi nella popolazione



*Gothenburg Consensus paper,
European Centre for Health Policy
WHO Regional Office for Europe. 1999*





Definizioni di VIS

Dalla carta di consenso di Goteborg alla nuova definizione del US-NRC of the National Academies, 2011:

La VIS è un processo sistematico che usa una serie di fonti di dati e metodi analitici e considera input da portatori di interessi per determinare gli effetti potenziali di una data politica, piano, programma o progetto sulla salute di una popolazione e la distribuzione di tali effetti dentro la popolazione. La VIS fornisce raccomandazioni sul monitoraggio e la gestione di detti effetti

Rispetto a Goteborg sono da cogliere due aspetti rilevanti:

- Il riferimento all'uso di fonti diverse di dati
- L'input da portatori di interessi

Viene confermata l'attenzione alla distribuzione degli effetti entro la popolazione, che è una nozione rilevante sia sul piano epidemiologico sia dell'environmental justice

Definizioni di VIS

Una definizione concisa: proposta Bianchi-Cori (Ecoscienza 4/2014)

La VIS è una procedura partecipata per valutare il rischio attribuibile a interventi o strategie prima che siano decisi, e per questo è uno strumento per i decisori.

La VIS utilizza gli studi sui danni (passati) e sui rischi (attuali) per effettuare una valutazione sugli impatti (futuri).

ECOSCIENZA Numero 4 • Anno 2014

RISCHIO, DANNO E IMPATTO: QUESTIONE DI PROSPETTIVA

LA VALUTAZIONE DI IMPATTO SULLA SALUTE (VIS) È UNA PROCEDURA PARTECIPATA PRELIMINARE ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE O ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE. È UNO STRUMENTO PER I DECISORI LA CUI APPLICAZIONE È A TUTT'OGGI COMPLESSA. UN'EFFICACE PROCEDURA DI VIS RICHIEDE UN SISTEMA INFORMATIVO EVOLUTO ED EFFICACI SINERGIE.

Questionario somministrato ai partecipanti
all'incontro nazionale di t4HIA,
Bologna 17-18/09/2014

TOTALE INTERVISTATI **108**

Sesso (M - F) **61 - 47**

Età (media in anni) **52,4**



Dr. Fabrizio Bianchi



Questionario somministrato ai partecipanti all'incontro nazionale di t4HIA,
Bologna 17-18/09/2014

**giudizio sugli strumenti tecnici
disponibili per la valutazione e la
reportistica di sintesi
(punteggio da 1, scarso a 5, ottimo)**

comprensibilità	3
utilità	4
gestibilità	2

Questionario somministrato ai partecipanti all'incontro nazionale di t4HIA,
Bologna 17-18/09/2014

Esperienza pregressa 64/108

su cosa è stata fatta esperienza di valutazione

comprensibilità	4
utilità	3
considerazione dai decisori	2





Questionario somministrato ai partecipanti all'incontro nazionale di t4HIA,
Bologna 17-18/09/2014

La valutazione dell'impatto sulla salute, VIS

Sentito parlare della VIS 106/108

Strumento-valutazione-effetti-salute

Valutazione-rischio-da-inquinanti
Strumento-per-lineeguida

Valutazione-impatti-salute
Strumento-di-pianificazione

Processo-valutazione-rischio

Combinazione-di-procedure-e-metodi

Procedure-realizzazione-piani-e-opere
Procedura-partecipata



Questionario somministrato ai partecipanti all'incontro nazionale di t4HIA,
Bologna 17-18/09/2014

Quali obiettivi si prefigge la VIS

50 non risposte



La valutazione dell'impatto sulla salute, VIS



La valutazione dell'impatto sulla salute, VIS

Questionario somministrato ai partecipanti all'incontro nazionale di t4HIA,
Bologna 17-18/09/2014

idea maturata sulla VIS

applicabilità	3
comprensibilità	4
gestibilità	2



Questionario somministrato ai partecipanti all'incontro nazionale di t4HIA,
Bologna 17-18/09/2014

condizioni ritenute necessarie per l'attivazione

ampio range di risposte, con prevalenza sulla necessità di una politica nazionale, di norme regionali o richieste istituzionali; numerose risposte sul ruolo di cittadini e comitati, e dei tecnici.

figure necessarie per implementare e condurre la VIS

tecnici della P.A.	87
professionisti esperti	76
politici	60
rappresentanti di orgaansmi	54



Questionario somministrato ai partecipanti all'incontro nazionale di t4HIA,
Bologna 17-18/09/2014

possibilità di applicazione della VIS
in programmazione regionale/locale 3

**conoscenza specifica degli strumenti
valutativi**

VIA	3
VAS	2
AIA	3



Questionario somministrato ai partecipanti all'incontro nazionale di t4HIA,
Bologna 17-18/09/2014

I giudizi su comprensibilità, utilità nel lavoro e per i cittadini sono confortanti, mentre sulla gestibilità dello strumento VIS e la sua considerazione da parte dei decisori c'è molto da lavorare, come emerso anche dall'indagine precedente (Quaderni di Monitor 2/2010, Regione Emilia-Romagna, www.arpa.emr.it/cms3/documenti/monitor/quaderni/02_VIS.pdf)

La scarsa o limitata conoscenza di strumenti di valutazione ambientale come VIA, VAS e AIA, soprattutto da parte degli operatori della sanità, considerando la presenza rilevante della componente salute entro tali valutazioni, è una traccia sulla quale il progetto t4HIA è impegnato e sta dando i primi risultati.



Premessa: brevemente sul progetto CCM ^{tools for health impact assessment} t4HIA

L'Italia oggi presenta numerose carenze normative e applicative rispetto alle raccomandazioni internazionali e alla completa applicazione delle indicazioni europee sulla VIS. Inoltre, pur richiedendo una valutazione della componente salute nella **VIA e nella VAS** (a partire dal DPCM 27/12/88 e successivamente nel DLgs 152/2006), non c'è adeguata chiarezza sulle relative procedure applicative, con la conseguenza che spesso la valutazione della componente salute è disattesa o trattata in modo insufficiente ai fini decisionali.

È quindi forte l'esigenza di fornire indirizzi, metodi e strumenti per riqualificare i pareri nelle valutazioni effettuate dagli operatori della sanità pubblica, da un lato, e dall'altro di dare indicazioni ai proponenti per sviluppare adeguatamente la componente salute nell'ambito delle procedure di VAS e di VIA.



Premessa: brevemente sul progetto CCM ^{tools for health impact assessment} t4HIA

Soluzioni proposte sulla base delle evidenze. Definizione Linee Guida VIS di valenza nazionale contenenti principi, metodi e strumenti per valutatori e proponenti, con il supporto metodologico di IFC-CNR, ISS e ISPRA, al fine di assicurare l'elaborazione di un prodotto ad elevata applicabilità a livello nazionale, per una eventuale formalizzazione come atto di indirizzo per la conduzione di VIS in Italia.

Strumenti per valutatori. Verranno armonizzate le competenze attraverso la formazione degli operatori dei territori che non hanno partecipato alla precedente sperimentazione CCM 2010 "VISPA". Lo strumento verrà ulteriormente testato nelle nuove realtà territoriali attraverso sperimentazioni e applicazioni a casi concreti.

Strumenti per i proponenti. Per il supporto alla elaborazione della componente salute di un SIA nell'ambito della VIA e della componente salute all'interno di un "Rapporto Ambientale" nella procedura di VAS, saranno sviluppati strumenti, e condotti approfondimenti relativi ad ambiti applicativi specifici per meglio tarare lo strumento "linea guida".

.... creazione di una task force di esperti in materia di VIS (specifiche iniziative formative al fine di creare un gruppo nazionale di esperti in materia di VIS, in grado di utilizzare gli strumenti applicativi contenuti nelle Linee Guida e favorire la diffusione della cultura della valutazione preventiva degli impatti sulla salute).

Partecipazione degli stakeholders

Potenzialità e barriere della VIS

Potenzialità: processo partecipato per valutazione di impatto preventivo che può permettere scelte evidence-based condivise con gli stakeholders

Barriere: strumento per le decisioni e che quindi presuppone l'ingaggio dei principali attori delle decisioni: stakeholders e decisori

- conoscenza di che cosa è, a cosa serve, cosa valuta (incluso le alternative)
- come e quando entra la VIS nel processo decisionale
- impatto del non uso, uso parziale o distorto, uso corretto (VIS delle policy)

su questi elementi è compito dei ricercatori e dei professionisti fare il massimo per capire e spiegare

Tassonomia essenziale

Strumenti metodologici per valutare la salute

1. Attività di sorveglianza (sanità pubblica)
2. Attività di studio (tipi di studio):

- descrittivo
- su danni e rischi (ecologici/eziologici)
- impatto
- **VIS**
- intervento

Valutazioni globali del carico di mortalità nei siti di interesse nazionale per le bonifiche

Martuzzi M,¹ Mitis E,¹ Pirastu R,² Iavarone I,³ Pasetto R,³ Musmeci L,³ Zona A,³ Conti S,⁴ Bianchi E,⁵ Forastiere E,⁶ Comba P³

Epidemiol Prev 2011; 35 (5-6) Suppl. 4: 1-204

Causa	Uomini				Donne				Totale			
	oss	att	oss - att (IC 90%)	SMR (IC 90%)	oss	att	oss - att (IC 90%)	SMR (IC 90%)	oss	att	oss - att (IC 90%)	SMR (IC 90%)
totale	17 871	15 432	2 439 (2 249 ; 2 623)	115.8 (114.4 ; 117.2)	8 490	7 491	1 069 (937 ; 1 202)	114.4 (112.4 ; 116.5)	26 361	22 853	3 508 (3 278 ; 3 734)	115.3 (112.2 ; 118.6)

Tabella 1. Decessi in eccesso (intervalli di confidenza al 90%) per le cause di morte con evidenza *a priori* valutata Sufficiente o Limitata relativamente a una o più esposizioni. Residenti nei 44 SIN, periodo 1995-2002, correzione per età e deprivazione socioeconomica.



Valutare cosa:

secondo Pope et al (2004):

- a) *ex-post, valutazioni basate su progetto (VIA)*
- b) *ex-ante, obiettivi di valutazione (VAS)*
- c) *valutazione per la sostenibilità.*

oppure

secondo Briggs (2008):

I. valutazione diagnostica (esiste un problema, l'azione politica è necessaria?)

II. Valutazione prognostica (implicazioni di potenziali opzioni politiche, quale opzione scegliere?)

I. Valutazione sommativa (efficacia delle politiche esistenti)

Valutare cosa:

		Valutazione		
		ambientale	salute	ambiente-salute
Progetti	• Assoggettabili	VIA	VIA, VIS	VIIAS
	• NA	Norme o richieste regionali/locali	Norme o richieste regionali/locali	Norme o richieste regionali/locali
Piani	• Assoggettabili	VAS	VAS, VIS	VIIAS
	• NA	Norme o richieste regionali/locali	Norme o richieste regionali/locali	Norme o richieste regionali/locali
Politiche		VAP	VISP	VIIASP



Valutare come

Componente salute in VIA e VAS: sicuramente ma resto il problema dei progetti/piani non assoggettabili/assoggettati

VIS autonoma: necessita di normativa e strumenti attuativi

t4HIA si propone di rafforzare ambedue le opzioni

D'altra parte c'è molta attività in ambedue le aree:



Relazioni “pericolose”

Le relazioni tra **VIS**, **VIA**, **VAS** e l'armonizzazione tra strumenti e metodi (es. risk assessment e epidemiologia) fanno parte dei compiti di **t4HIA** e il percorso per definire strumenti e linee-guida è un pezzo fondamentale per trovare le soluzioni tecnico-scientifiche migliori e suggerirle al committente.



L'esempio della Spagna

Ley 33/2011, de 4 de octubre, General de Salud Pública.

Disposizioni generali. La politica di salute pubblica

Capitolo VII

Valutazione dell'impatto sulla salute di altre politiche, Articolo 35. La valutazione d'impatto sulla salute

1. Le Amministrazioni pubbliche dovranno sottomettere a valutazione di impatto sulla salute le norme, i piani, i programmi e i progetti che verranno selezionati perché hanno un impatto significativo sulla salute, nei termini previsti dalla presente legge.

2. La valutazione d'impatto sulla salute è la combinazione di procedimenti, metodi e strumenti con i quali può essere analizzata una normativa, un piano, programma o progetto, in relazione ai suoi potenziali effetti sulla salute della popolazione e riguardo alla distribuzione di tali effetti.

3. La valutazione di impatto sulla salute dovrà prevedere gli effetti diretti e indiretti delle politiche sanitarie e non sanitarie sulla salute della popolazione e le disuguaglianze sociali nel campo della salute con l'obiettivo di migliorare l'efficacia della realizzazione degli stessi.

4. Verranno considerati i risultati di tali valutazioni nel sistema informativo della salute pubblica e nella Rete di Vigilanza sulla Salute Pubblica.

Punti caldi della VIS

1) Su quali misure si devono basare le valutazioni? Misure di contesto (screening) e misure per le decisioni (appraisal ad hoc);
Come considerare il background?

2) Come considerare lo stato di salute all'inizio del percorso (background/baseline)? Quali outcome considerare ?

- Importanza della fase di screening per valutare/incorporare conoscenze e indicazioni per risolvere problemi già esistenti prima di sovrapporne altri (es. la costruzione di un impianto in un'area più o meno impattata pone problemi diversi)

Punti caldi della VIS

3) Come effettuare la valutazione del rischio e dell'impatto?

- relazione tra risk assessment e epidemiologia
- partecipazione degli stakeholders

Un buon disegno del RA coinvolge i gestori del rischio e i vari attori interessati già nelle prime fasi, per identificare i principali fattori da considerare, il contesto decisionale, i tempi necessari a garantire che vengono raccolti tutti gli elementi utili (importanza della fase di scoping).

=====

4) Considerare e spiegare l'incertezza (particolarmente rilevante nel caso di previsioni).

La variabilità e suscettibilità individuali non hanno ricevuto sufficiente attenzione in molte valutazioni di rischio.

Non si può fare una valutazione assoluta dell'incertezza ma una valutazione comparativa delle opzioni di gestione del rischio, o scenari.

Punti caldi della VIS

5) Assicurare la partecipazione degli stakeholders dalle prime fasi (screening e scoping) per condividere i determinanti di salute e i fattori di rischio da includere nella valutazione secondo il grado di persuasività scientifica delle prove.



6) Valutazione del rischio

- approccio coerente e unificato per la valutazione del rischio per gli effetti cancerogeni e non cancerogeni è scientificamente fattibile e sembra un obiettivo non rinviabile.
- caratterizzazione ed eventuale quantificazione dei rischi combinati per la salute o per l'ambiente rappresentato da più fattori di stress.



Conclusioni

Dunque la VIS come processo coerente, trasparente e pertinente ai problemi che si devono affrontare, per garantire che siano state effettivamente considerate le migliori opzioni disponibili per la gestione dei rischi.

La VIS si colloca tra le attività di studio ad hoc, ma può realizzarsi solo in presenza di un sistema informativo evoluto, in grado di misurare i fenomeni ambientali e quelli sanitari su una scala che permetta l'interoperatività.



Conclusioni

Da **MONITER** a **VISPA**, alle tante esperienze fatte a livello nazionale, regionale e locale, fino alle numerose normative e linee guida regionali rappresentano una grande ricchezza da raccogliere con responsabilità.

L'obiettivo delle linee guida è certamente impegnativo e delicato ma, oltre all'esperienza italiana, esiste un rilevante retroterra internazionale che facilita il nostro compito.